

Principi della Conferenza di Washington applicabili alle opere d'arte confiscate dai nazisti¹

Emanati in relazione alla «Washington Conference on Holocaust-Era Assets», Washington DC, 3 dicembre 1998.

Nell'intento di stabilire un consenso sulla base di principi non vincolanti che favoriscono la risoluzione di questioni riguardanti le opere d'arte confiscate dal regime nazista, la Conferenza riconosce l'esistenza di diversi sistemi giuridici e delle rispettive legislazioni vigenti negli Stati contraenti.

- I. Le opere d'arte confiscate dal regime nazista e non restituite successivamente dovrebbero essere identificate.
- II. I dati e gli archivi rilevanti dovrebbero essere accessibili ai ricercatori, in conformità alle direttive del Consiglio internazionale degli archivi.
- III. Risorse e personale dovrebbero essere messi a disposizione per facilitare l'identificazione delle opere d'arte confiscate dal regime nazista e non restituite successivamente.
- IV. Nell'ambito dell'individuazione di opere d'arte confiscate dal regime nazista e non restituite successivamente, occorre tenere conto delle inevitabili lacune o ambiguità inerenti alla loro provenienza, considerati il tempo trascorso e le particolari circostanze legate all'Olocausto.
- V. Vanno intrapresi sforzi per rendere pubbliche le opere d'arte confiscate dal regime nazista e non restituite successivamente e reperire i proprietari dell'anteguerra o i loro eredi.
- VI. Vanno intrapresi sforzi per elaborare un registro centrale d'informazioni in merito.
- VII. I proprietari dell'anteguerra o i loro eredi vanno incoraggiati ad annunciarsi e a rendere note le proprie rivendicazioni riguardo a opere d'arte confiscate dal regime nazista e non restituite successivamente.
- VIII. Se i proprietari dell'anteguerra o gli eredi di un'opera d'arte confiscata dal regime nazista e non restituita successivamente possono essere identificati, dovrebbero essere tempestivamente intraprese delle misure per proporre una soluzione giusta ed equa, tenendo in debita considerazione che, a dipendenza del caso specifico, essa può variare.
- IX. Se i proprietari dell'anteguerra o gli eredi di un'opera d'arte confiscata dal regime nazista non possono essere identificati, dovrebbero essere tempestivamente intraprese delle misure per proporre una soluzione giusta ed equa.
- X. Le commissioni e gli altri organi istituiti per identificare le opere d'arte confiscate dal regime nazista e per trattare le questioni concernenti il diritto di proprietà dovrebbero essere composti in modo equilibrato.
- XI. Le nazioni vanno sollecitate a elaborare processi nazionali che consentano di attuare questi principi, soprattutto se sono legati a meccanismi alternativi per risolvere questioni riguardanti il diritto di proprietà.

¹ Originale in inglese. [Washington Conference Principles on Nazi-Confiscated Art](#)